

**RICONOSCIMENTO** Prestigiosa onorificenza per l'imprenditore del paese. Tra i ruoli ricoperti anche quello di consigliere comunale, per 32 anni, e ora presidente dell'Ad Calcio

# Cengia nominato Cavaliere della Repubblica

Cominciò nel 1949 come manovale. Correttezza ed impegno le sue parole d'ordine: «Una grande soddisfazione questo attestato»

di Giordano Zenari

(zgd) C'è un nuovo cavaliere in città. Renato Cengia, imprenditore di Illasi, il 12 dicembre, nelle sale di Rappresentanza della Prefettura di Verona, ha infatti ricevuto l'onorificenza di Cavaliere, alla presenza del Prefetto Salvatore Mulas e del sindaco di Illasi Paolo Tertulli, assieme ad altri due suoi compaesani, Giovanni Battocchio e Plinio Evangelista.

La storia di Renato Cengia comincia nel 1949, quando iniziò a lavorare a quindici anni come manovale presso l'impresa Ferrari di Verona. Nel frattempo frequentò anche la scuola serale di Capomastro alle Stimite, dove dopo tre anni ricevette il diploma.

«Finivo di lavorare alle 5 e andavo alle lezioni alle 6. Dopodiché prendevo l'ultimo treno a Porta Vescovo fino a Caldiero, dove in bicicletta tornavo a casa ad Illasi. Sicuramente è stato un percorso che mi è servito». Dopo dodici anni come dipendente il 4 aprile del 1962 il manovale illasiano diventa imprenditore.

«All'inizio non è stato facile. Avevo buone capacità, tanta voglia di fare ma poca esperienza, e nel mio settore questo è importante» ha continuato. «La mia fortuna è stata cominciare a Verona, dove ho conosciuto persone e stretto amicizie». Nel 1970 si è iscritto al Collegio dei Costruttori, dove è rimasto per 26 anni, di cui 8 con il



ruolo di vicepresidente, e per 20 anni è stato anche presidente della cooperativa dei Capimastri, dove ha impostato un magazzino comune dei materiali edili.

«La cosa su cui ho sempre puntato è la correttezza nei confronti dei clienti. E ovviamente lavorare bene» ha continuato. Oggi l'impresa

Cengia, che nel 2012 ha festeggiato 50 anni di attività, è specializzata nel restauro e risulta essere una delle migliori di Verona. L'attività è portata avanti dai figli Giovanni e Alberto, non senza però l'aiuto del padre. «Io vado ad aiutarli due o tre volte alla settimana. Mi sento ancora utile».

Per 32 anni ha fatto parte del consiglio comunale, mentre dal 2012 è presidente dell'A.D. Calcio Illasi, che vanta 8 squadre nel settore giovanile ed una Prima squadra in Seconda Categoria. «Mi piace stare con i ragazzi. Mi diverto molto, è davvero bello» ha commentato.

Anche quest'anno alla ce-



**CAVALIERE** Sopra al centro Renato Cengia con il prefetto Salvatore Mulas e il sindaco Paolo Tertulli. A sinistra l'uomo con lo staff della sua impresa edile

na di squadra di Natale sono previste circa 250 persone. «Quando ho saputo di aver ricevuto l'onorificenza di Cavaliere sono stato felicissimo. Per me è stata davvero una grossa soddisfazione» ha continuato.

«Ci sono stati dei momenti difficili, soprattutto all'inizio, però mi sono sempre rim-

boccato le maniche e dato da fare. Questo riconoscimento dimostra che qualcosa di buono sono riuscito a farlo» ha concluso.

Una vita piena ed intensa è stata ed è ancora quella di Renato Cengia, degna più che mai di quella dei grandi cavalieri raccontati nei libri di storia.